Tutti i santi

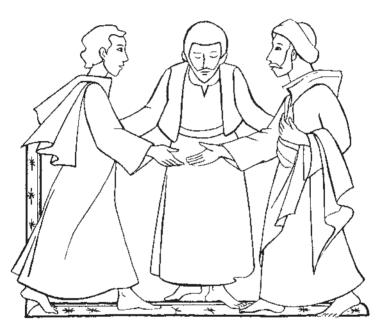
1° novembre 2024

Le beatitudini, i tratti di Gesù nel discepolo.

Nella Solennità di tutti i santi, la prima lettura, tratta dal libro dell'Apocalisse, descrive la folla immensa degli eletti (figura della chiesa) come coloro che, partecipi della risurrezione di Gesù, indossano vesti bianche, profondamente trasformati grazie alla fede e al rapporto con Cristo. Il Salmo 23 annuncia che non esiste realtà caotica che Dio non possa controllare e governare; il giusto, allora, è colui che ha trovato in Dio il bene desiderato e cercato. I cristiani sono già «figli di Dio» (seconda lettura), senza che questo sia frutto degli sforzi umani; la figliolanza, tuttavia, non si realizza in una condizione statica, ma è una relazione che può diventare più stretta o che può essere ferita dal peccato. Il vangelo delle Beatitudini, presenta le condizioni che, in virtù dell'opera di Gesù Cristo, diventano una via d'accesso per la gloria e per la vita beata; questa è l'esperienza vissuta da tutti i santi.

interpretare i testi

di Fabrizio Ficco



«Beati gli operatori di pace» Matteo 5,9